

GUIDA ALLA LETTURA DELL'ESTRATTO CONTO TITOLI



In collaborazione con il Gruppo Montepaschi
e le Associazioni dei Consumatori:

Acu
Adiconsum
Adoc
Assoconsum
Assoutenti
Casa del Consumatore
Cittadinanzattiva
Codici
Confconsumatori
Federconsumatori
Lega Consumatori
Movimento Difesa del Cittadino
Unione Nazionale Consumatori



PERCHÉ UNA GUIDA DELL'ESTRATTO CONTO TITOLI

Questa Guida vuole diffondere una maggiore conoscenza dell'Estratto Conto Titoli che viene inviato periodicamente dalla Banca (accluso alla presente un esempio di detto Estratto Conto) attraverso una sua più approfondita e dettagliata descrizione. La Guida mette a disposizione dei lettori alcuni contenuti base e informazioni utili alle attività di orientamento generale nell'investimento finanziario con l'obiettivo di operare in maniera più consapevole e coerente con le necessità di ciascuno.

L'estratto conto titoli, con riguardo alla data di riferimento, è il documento con cui la Banca comunica in dettaglio al cliente:

- I saldi (contabilizzati) delle attività finanziarie, il loro controvalore, comprensivo degli interessi maturati e le somme addebitate per imposte e diritti di custodia;
- Il riepilogo delle movimentazioni titoli e la loro suddivisione per tipologia di strumento finanziario;
- Le operazioni effettuate sul deposito titoli nel periodo (dall'ultimo estratto alla data di riferimento) suddivise fra:
 - Regolate (movimenti contabilizzati che hanno concorso a determinare il saldo);
 - Da regolare (movimenti conclusi ma non ancora contabilizzati che non influenzano la determinazione del saldo liquido).

La frequenza standard di invio, non derogabile in

ogni caso è semestrale al 30 Giugno e 31 Dicembre di ogni anno; diventa mensile solo se nel periodo sono state effettuate e contabilizzate operazioni in titoli. La banca provvede a recapitare tale documento al domicilio ovvero al recapito “particolare” su esplicita richiesta.

Qualora non si dovesse ritenere corretto quanto riportato nell’estratto conto titoli ogni contestazione, per poter essere accolta e dare luogo alla conseguente rettifica, va inoltrata entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso (in caso di errori od omissioni, per l’impugnazione dell’estratto conto titoli, valgono però anche i termini relativi alla prescrizione ordinaria).

È possibile inviare i reclami tramite la filiale, il cui regolamento è esposto e disponibile nei locali della filiale dove è possibile trovare anche l’apposita modulistica, oppure direttamente all’Ufficio Reclami della Banca.

L’Ufficio Reclami esaminerà ogni segnalazione ricevuta e ne darà risposta scritta nei termini previsti.



INTESTAZIONE

L'intestazione dell'estratto conto titoli riporta i dati di riferimento del documento e del contratto di Amministrazione e Custodia per il quale è stato prodotto.

Nella testata del documento vi sono le seguenti voci:

- **Estratto al:** indica la data di produzione dell'estratto conto titoli (nel documento non saranno riportate operazioni con data di registrazione successiva);
- **Agenzia Bancaria:** nome della filiale presso la quale è aperto il contratto di custodia e amministrazione ed il suo codice di riconoscimento interno;
- **Contratto di Amministrazione e Custodia N.:** numero del rapporto che identifica il contratto di "Deposito Titoli a Custodia e Amministrazione" nel quale sono riportate le norme contrattuali che lo regolano. Il numero di contratto può anche essere diverso dal numero del deposito titoli;
- **Pag. n/n:** numero di pagina su numero di pagine complessive che compongono il documento;
- **Cognome, Nome e Indirizzo.**

SITUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La sezione riporta:

- dettaglio analitico delle attività finanziarie alla data di riferimento;
- il saldo totale degli strumenti finanziari;
- i saldi totali per Contratto di Amministrazione e Custodia degli strumenti finanziari;
- le somme addebitate per bolli e commissioni.

Dettaglio analitico delle attività finanziarie alla data di riferimento

È la sezione dove viene riportato il dettaglio analitico delle attività finanziarie in posizione alla data di riferimento. Permette di avere un quadro riassuntivo chiaro ed esaustivo su obbligazioni, azioni e fondi.

Per facilitare la lettura della tabella, la descrizione dei singoli campi:

- **TITOLO:** codice identificativo della banca, ad uso unicamente interno, e denominazione del titolo.
- **CLASSE DI RISCHIO:** livello di rischiosità associato a ciascun strumento finanziario dal Gruppo Montepaschi.
- **DIVISA EMISSIONE:** valuta in cui è emesso il titolo.
- **QUANTITÀ FINALE:** quantità o valore nominale in divisa di emissione del saldo.
- **VALORE EQUO:** è il valore “corretto” che rappresenta il valore/prezzo teorico dello strumen-

to finanziario determinato in base alle condizioni di mercato o, ove queste non siano disponibili oppure formate in condizione non efficiente, applicando modelli di pricing, alla data di redazione dell'estratto conto (fair value).

- **RATEO**: Valore percentuale degli interessi lordi maturati dalla data di inizio godimento (primo giorno successivo all'ultimo stacco cedola oppure data di emissione per i titoli "one coupon" o per la 1^a cedola) alla data di fine mese. I criteri di calcolo del rateo sono definiti nel prospetto informativo/regolamento di emissione del prestito.

I dati determinanti per il calcolo del rateo sono:

tasso = % degli interessi che sarà corrisposta espressa su base annua;

gg numeratore = numero di giorni decorsi dalla data di inizio godimento alla data di fine mese; il dato può essere calcolato secondo i criteri:

- solari/effettivi > si contano i gg in base al calendario solare effettivo non considerando, di solito, il primo giorno ma l'ultimo;
- commerciali > si contano i gg considerando tutti i mesi (febbraio compreso) di 30 giorni non considerando, di solito, il primo giorno ma l'ultimo.

gg denominatore = periodo di maturazione (n° di giorni) degli interessi; il dato può corrispondere a:

- solari/effettivi > i gg di calendario solare/effettivo a cui si riferisce il tasso;
- commerciali > di solito 360 (se il tasso è espresso su base annua);

Nel 1998 fu raggiunto un accordo per armonizzare le convenzioni di mercato in relazione ai criteri di calcolo degli interessi per i titoli già emessi in data 01/10/1999 (tale accordo fu denominato Reconventioning).

Il saldo totale degli strumenti finanziari

- **DIVISA DI TRATTAZIONE:** divisa in cui viene negoziato lo strumento finanziario.
- **CAMBIO:** valore di fine mese del rapporto di cambio ufficiale fra la divisa di trattazione e l'euro.
- **CONTROVALORE DIVISA:** controvalore del saldo nella divisa di trattazione ottenuto applicando il prezzo "valore unitario".
- **CONTROVALORE IN EURO:** controvalore del saldo in euro ottenuto applicando il prezzo "valore unitario" ed il "cambio".
- **PREZZO MEDIO D'ACQUISTO:** prezzo medio di carico ai fini fiscali, al netto di ogni componente reddituale (interessi e/o scarti di emissione).



- **STATO DI LIQUIDITÀ:** rappresenta lo stato di liquidità di uno strumento finanziario.
LIQUIDO: strumento finanziario che l'investitore può smobilizzare entro un lasso di tempo ragionevole e a condizioni di prezzo significative;
ILLIQUIDO: strumento finanziario che determina per l'investitore ostacoli o limitazioni allo smobilizzo entro un lasso di tempo ragionevole, a condizioni di prezzo significative.
- **VALORE PRESUNTO DI REALIZZO:** rappresenta il valore/prezzo teorico dello strumento finanziario determinato dal prezzo di mercato in caso di eventuale vendita alla data di redazione dell'estratto conto, al lordo delle eventuali commissioni a carico del cliente in sede di effettiva negoziazione.

I saldi totali per Contratto di Amministrazione e Custodia degli strumenti finanziari

Riporta i saldi totali suddivisi per Contratto di Amministrazione e Custodia, indicando:

- **SALDO TOTALE** strumenti finanziari al: somma dei controvalori in euro di tutti gli strumenti finanziari;
- **SALDO OPERAZIONI DA REGOLARE:** somma algebrica del "controvalore" delle operazioni da regolare indicando con segno positivo le vendite e negativo gli acquisti (operazioni con data valuta successiva rispetto al mese di riferimento - schema L2);
- **PLUSVALENZE/MINUSVALENZE OPERAZIONI DA REGOLARE:** somma algebrica delle "Plus/Minus" delle operazioni da regolare (operazioni con data valuta successiva rispetto al mese di riferimento - schema L2).

La sezione elenca le somme addebitate per i bolli e le commissioni.

Nella tabella sono riportate le seguenti diciture:

- c/c n.: n. di c/c scelto in sede di apertura del rapporto o in un momento successivo per l'addebito delle spese, le commissioni e l'imposta di bollo relativa al deposito titoli;
- addebito per bolli e/c Euro: imposta di bollo calcolata per il periodo. La tariffa su base annua prevista dalla norma fiscale in vigore;
- addebito per diritti di custodia E/C Euro: importo dei diritti di custodia calcolati per il periodo. La tariffa nei termini concordati con la banca all'atto dell'apertura del contratto di Custodia e Amministrazione come successivamente rinegoziata è stata comunicata con gli specifici Documenti di Sintesi;
- addebito per spese di invio: ammontare delle spese recuperate per invio dell'estratto conto titoli.

Gli elementi sono raggruppati per:

- deposito (numero assegnato al deposito titoli);
- cat. (categoria del deposito che ne identifica la tipologia).



RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIA DI TITOLO

La sezione riporta, suddiviso per tipologia di titolo, il saldo totale degli strumenti finanziari del Contratto di Custodia ed Amministrazione. Il controvalore è espresso in euro.

La Percentuale rappresenta l'incidenza dell'aggregato rispetto al controvalore totale di cui al precedente paragrafo.

All'interno della tabella sono riportate le seguenti tipologie di titoli:

- **Azioni Italia:** azioni in divisa euro emesse anche in altri stati facenti parte dell'U.E;
- **Azioni Estero:** azioni in divisa diversa da euro;
- **Monetario Obbligaz. Italia:** obbligazioni in euro con durata media residua inferiore a 12 mesi;
- **Tasso Variabile Italia:** obbligazioni in divisa euro che corrispondono un interesse calcolato in base a parametri variabili e quindi determinabile periodicamente in base ai criteri stabiliti nel regolamento del prestito;
- **Tasso Fisso Italia 1-3 anni:** obbligazioni in divisa euro che corrispondono un interesse fisso, con durata media residua compresa fra 12 e 36 mesi;
- **Tasso Fisso It. Sup. a 3 anni:** obbligazioni in divisa euro che corrispondono un interesse fisso, con durata media residua superiore a 36 mesi;
- **Tasso Variabile estero:** obbligazioni in divisa diversa da euro che corrispondono un in-

teresse calcolato in base a parametri variabili e quindi determinabile periodicamente in base ai criteri stabiliti nel regolamento del prestito;

- **Tasso Fisso estero:** obbligazioni in divisa diversa da euro che corrispondono un interesse fisso senza distinzione in relazione alla durata media residua del titolo;
- **Fondi Italia:** Fondi o Sicav in divisa euro;
- **Fondi Estero:** Fondi e Sicav in divisa diversa da euro;
- **Altri Valori:** tutti gli altri valori diversi da quelli precedentemente elencati.

SINTESI DEI MOVIMENTI PER CAUSALE

La sezione riporta, valorizzati per ciascuna causale, i movimenti che, ancorché conclusi nel mese o in mesi precedenti, hanno maturato la DATA VALUTA nel mese a cui si riferisce l'estratto conto.

Il controvalore è espresso in euro.

Gli importi sono rappresentati come valori assoluti, senza segno, in quanto la loro incidenza in termini economici viene determinata dalla causale. In particolare, i controvalori relativi ad “acquisti” e “sottoscrizioni” sono da intendersi alla stregua di “esborsi” mentre quelli relativi a “vendite”, “incassi di cedole e dividendi” e “rimborsi” sono da considerarsi come “introiti”.

Nella causale “altro” si possono presentare movimenti che non rientrano negli aggregati precedenti con entrambi i segni.

SCHEMA OPERAZIONI REGOLATE (CON DATA VALUTA NEL MESE DEL RENDICONTO) - SCHEMA L1

La sezione riporta le informazioni suddivise per:

- Deposito (numero assegnato al deposito titoli);
- Cat. (categoria del deposito che ne identifica la tipologia).

Le operazioni riportate sono quelle concluse nel mese in corso o in mesi precedenti che hanno maturato la DATA VALUTA nel periodo a cui si riferisce il rendiconto. All'inizio di ogni sezione viene riportato il numero di c/c sul quale le operazioni sono state regolate (addebitate o accreditate a seconda del loro segno).

Di seguito riportiamo le descrizioni dei singoli campi per i movimenti dello "Schema L1":

- **TITOLO:** codice ad uso interno della banca e denominazione del titolo;
- **DATA REGOLAMENTO:** data valuta;
- **DATA E ORA OPER.:** data ed ora in cui è stata eseguita l'operazione;
- **CAUSALE:** causale dell'operazione;
- **MERCATO:** mercato nel quale è stata eseguita l'operazione;
- **QUANTITÀ:** quantità o valore nominale in divisa di emissione effettivamente negoziata;
- **PREZZO UNIT.:** prezzo di esecuzione della disposizione;

- **PREZZO DI ESERCIZIO:** nel caso degli ETF equivale al prezzo NAV (Net Asset Value o valore netto delle attività) che per i fondi comuni di investimento è il valore ottenuto dalla differenza tra il totale degli investimenti e le passività del fondo diviso per il numero delle quote in circolazione (sinonimo di “valore della quota”). Negli altri casi equivale al PREZZO BASE o PREMIO;
- **RATEO:** valore percentuale degli interessi maturati alla data di fine mese;
- **RATEO SCARTO DI EM.:** lo scarto di emissione è pari alla differenza tra il valore di rimborso ed il prezzo di emissione del titolo. Il rateo corrisponde quindi al valore percentuale della quota scarto attribuita dalla data di emissione alla data di valuta dell'operazione;
- **CAMBIO:** è il rapporto di cambio utilizzato per convertire il controvalore in divisa nel controvalore espresso nella divisa di regolamento;
- **DIVISA:** divisa in cui viene addebitato o accreditato il controvalore finale dell'operazione;
- **CONTROVALORE TOT.:** importo netto dell'operazione espresso nella divisa in cui sarà regolata. Il dato non rappresenta un “valore assoluto” (come nella sezione relativa alla sintesi dei movimenti per causale) ma viene riportato con il relativo segno. I controvalori relativi ad “acquisti” e “sottoscrizioni” sono da intendersi alla stregua di “esborsi” e pertanto hanno segno negativo (-) mentre quelli relativi a “vendite”, “incassi di cedole e dividendi” e “rimborsi” sono da considerarsi

come “introiti” e pertanto hanno segno positivo (+);

- **COMMI. E BOLLI:** somma delle commissioni e della tassa sui contratti di borsa calcolate sul controvalore dell’operazione;
- **IMPOSTE E RITENUTE:** nel campo confluiscono le imposte sostitutive sui ratei cedola/ratei scarto e le ritenute sui proventi (delta NAV positivi nel caso di ETF, oppure differenze positive fra prezzo a Pronti ed a Termine nelle operazioni di Pronti Contro termine).

SCHEMA OPERAZIONI DA REGOLARE (CON DATA VALUTA SUCCESSIVA AL MESE DEL RENDICONTO) - SCHEMA L2

La sezione riporta le informazioni suddivise per:

- Deposito (numero assegnato al deposito titoli);
- Cat. (categoria del deposito che ne identifica la tipologia);

Le operazioni riportate sono quelle concluse nel mese in corso che matureranno la DATA VALUTA nei mesi successivi a quello cui si riferisce il rendiconto. In testa ad ogni sezione viene riportato il riferimento del n. di c/c sul quale le operazioni sono state regolate (addebitate o accreditate a seconda del loro segno).

Di seguito riportiamo le descrizioni dei campi specifici per i movimenti dello Schema L2 (per gli altri vale quanto riportato per lo Schema L1):

- **EFFETTI FISCALI:** nel campo confluiscono le imposte sostitutive sui ratei cedola /ratei scarto e le ritenute sui proventi (delta NAV positivi nel caso di ETF, oppure differenze positive fra prezzo a Pronti ed a Termine nelle operazioni di Pronti Contro termine);
- **PLUS/MINUS:** differenza tra prezzo dell'operazione e prezzo di fine mese al netto di ogni componente reddituale (interessi e/o scarti di emissione).

SPESE DI GESTIONE E CUSTODIA TITOLI

A fronte del servizio di custodia e amministrazione, la Banca percepisce un compenso definito: “spese di gestione” al 30.06 al 31.12 di ogni anno.

Alle spese di gestione vanno aggiunti i diritti di custodia da applicare ai titoli “materializzati”. Sono esclusi dal calcolo i Depositi Titoli di categoria TR (transitorio), PT (pronti contro termine) e GP (gestioni patrimoniali).

Le tariffe forfettarie riguardanti le spese di gestione e custodia titoli concordate con la banca nell'ambito del contratto relativo al Servizio di Custodia e/o Amministrazione Titoli sono applicate per semestre o frazione ed addebitate semestralmente il 30.06 ed il 31.12 di ogni anno in funzione dei sottostanti contenuti nel deposito titoli.

Sono esenti dalle spese i seguenti valori: azioni della Banca, obbligazioni emesse dalla Banca, obbligazioni emesse dal Gruppo, certificati di deposito e libretti di deposito a risparmio emessi dalla Banca, quote di Fondi Comuni.

ACU Associazione Consumatori Utenti

Via Padre Luigi Monti, 20/c - 20162 Milano

Tel. 02 6615411 - Fax 02 6425293

E-mail: associazione@associazioneacu.org

Sito web: www.associazioneacu.org

ADICONSUM

Associazione Difesa Consumatori e Ambiente

Viale degli Ammiragli, 91 - 00136 Roma

Tel. 06 4417021 - Fax 06 44170230

E-mail: comunicazioni@adiconsum.it

Sito web: www.adiconsum.it

ADOC

Associazione per la Difesa e l'Orientamento dei Consumatori

Via Tor Fiorenza, 35 - 00199 Roma

Tel. 06 86398975 - Fax 06 86329611

E-mail: info@adoc.org

Sito web: www.adoc.org

ASSOCONSUM

Via Lombardia, 30 - 00187 Roma

Tel. 06 42009318 - Fax 06 42009322

E-mail: info@asso-consum.it

Sito web: www.asso-consum.it

ASSOUTENTI

Associazione Nazionale Utenti Servizi Pubblici

Vicolo Orbitelli, 10 - 00186 Roma

Tel. 06 6833617 - Fax 06 6867434

E-mail: segreteria@assoutenti.it

Sito web: www.assoutenti.it

CASA DEL CONSUMATORE

Libera Associazione Nazionale a Difesa del Consumatore

Via Privata Bobbio, 6 - 20144 Milano

Tel. 02 76316809 - Fax 02 76392450

E-mail: info@casadelconsumatore.it

Sito web: www.casadelconsumatore.it

CITTADINANZATTIVA

Via Flaminia, 53 - 00196 Roma

Tel. 06 367181 - Fax 06 36718333

E-mail: mail@cittadinanzattiva.it

Sito web: www.cittadinanzattiva.it

CODICI ONLUS

Centro per i Diritti del Cittadino

Viale Marconi, 94 - 00146 Roma

Tel. 06 55301808 - Fax 06 55307081

E-mail: segreteria_nazionale@codici.org

Sito web: www.codici.org

CONFCONSUMATORI

Via Mazzini, 43 - 43121 Parma

Tel. 0521 231846 - Fax 0521 285217

E-mail: segreteria@confconsumatori.it

Sito web: www.confconsumatori.it

FEDERCONSUMATORI

Federazione Nazionale Consumatori e Utenti

Via Palestro, 11 - 00185 Roma

Tel. 06 42020759 - Fax 06 47424809

E-mail: federconsumatori@federconsumatori.it

Sito web: www.federconsumatori.it

LEGA CONSUMATORI

Via Orchidee, 4/a - 20147 Milano

Tel. 02 48303659 - Fax 02 48302611

E-mail: atupertu@legaconsumatori.it

Sito web: www.legaconsumatori.it

MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO

Via Q. Sella, 41 00187 Roma

Tel. 06 4881891 - Fax 06 42013163

E-mail: info@mdc.it

Sito web: www.mdc.it

UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI

Via Caio Duilio, 13 - 00192 Roma

Tel. 06 3269531 - Fax 06 3234616

E-mail: info@consumatori.it

Sito web: www.consumatori.it



www.mps.it



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472



ACI - Associazione Consumatori Utenti
Organizzazione servizi europei di fiducia



ADICONSUM
Associazione Difesa
Consumatori e Ambiente
premiata dalla CPTI



ASSOFONDI



FEDERCONSUMATORI
FEDERAZIONE NAZIONALE CONSUMATORI E UTENTI

